



ORIGINALE

CITTA' DI TERRACINA
(Medaglia d'Argento al Valor Civile)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE COMMISSARIALE
ASSUNTA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 17 DEL 4 FEB. 2016

OGGETTO: Verifica quantità e qualità aree e fabbricati da destinarsi a residenza, nonché alle attività produttive e terziarie da cedersi in proprietà o in diritto di superficie.

L'anno duemilasedici, il giorno QUATTRO del mese di FEBBRAIO
alle ore 16.52 nella sede municipale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

dr.ssa Erminia OCELLO, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 9 giugno 2015 che ha contestualmente disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale - assistita dal *Segretario Generale dr. Marco RAPONI* - procede, con i poteri del Consiglio Comunale, alla trattazione dell'oggetto sopra indicato, in ordine al quale è stato espresso il parere tecnico e/o contabile di seguito indicato:

PARERE FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica
(art. 49 T.U.EE.LL. n. 267/2000)

28.1.2016

PARERE FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile
(art. 49 T.U.EE.LL. n. 267/2000)

07.02.2016

IL DIRIGENTE
(arch. Bonaventura PIANESE)

LA DIRIGENTE
(dr.ssa Ada NASTI)

COMUNE D'EUROPA, gemellato con Bad Homburg, Cabourg, Coira, Mayrhofen,
Mondorf les Bains, Jūrmala, Exeter, Pécs, Serghiev Posad

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO con i poteri del Consiglio Comunale

Premesso che:

- con l'art.16 del D.L. 22 dicembre 1981, n.786, convertito dalla legge 26 febbraio 1982, n. 51, venne stabilito che i Comuni sono tenuti ad evidenziare, con particolari annotazioni, gli stanziamenti di bilancio relativi all'acquisto, urbanizzazione, alienazione e concessione di diritto di superficie di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive;
- il piano di alienazione o di concessione deve essere determinato in misura tale da coprire le spese di acquisto, gli oneri finanziari, gli oneri per le spese di urbanizzazione eseguite o da eseguire, ed eccezione di quelli che la legislazione vigente pone a carico delle amministrazioni comunali;
- l'art.14 del D.L. 28 febbraio 1983, n.55, convertito dalla legge 26 aprile 1983, n.131, stabilisce che annualmente i Comuni, con apposito atto preordinato all'approvazione del bilancio ai sensi dell'art. 172, comma 1 lett. C) del D.Lgs. 267/2000, provvedano a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n.167, 22 ottobre 1971, n.865 e 5 agosto 1978, n.457, che potranno essere cedute in proprietà od in diritto di superficie;
- con atto di Consiglio Comunale n.68 del 17.10.2005 è stato adottato, ai sensi e per gli effetti della Legge 18.04.1962, n.167 e successive modifiche ed integrazioni, il Piano per l'Edilizia Economica e Popolare 2002-2011, riguardante i quartieri "Calcatore", "Borgo Hermada" e "La Fiora", in variante al Piano Regolatore Generale;
- con successivi atti consiliari n.24-IV del 03.04.2008, n.35-V del 07.04.2008 e n.18-IV del 03.02.2011 sono stati approvati, rispettivamente, i Piani di Zona dei quartieri "Calcatore", "La Fiora" e "Borgo Hermada";
- con deliberazione consiliare n.103 del 19 settembre 2011 è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Terracina ai sensi dell'art.246 del Decreto Legislativo n.267/2000;
- con atto consiliare n.112 del 20.09.2012 è stata approvata, ai sensi dell'art.8, comma 6, della Legge 18.04.1962, n.167, così come modificato ex art.34 della Legge 22.10.1971, n.865, la variante non sostanziale al Piano di Zona di Borgo Hermada, prevedendo, tra l'altro, la possibilità di realizzare n.13 lotti edilizi;

Ritenuto che lo scopo di quanto sopra è di valutare l'impegno, in termini di impatto sulle finanze dell'Ente, per la necessaria realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria nei quartieri di Piano di Zona 167, nonché per le espropriazioni delle relative aree;

Dato atto che ad oggi *Piano di Zona 167 "Calcatore"* risulta parzialmente realizzato relativamente ai lotti nn. 2 – 4 – 5;

Dato atto altresì che con atto consiliare n.94-XVIII del 11.10.2014, per l'annualità 2014, venne programmata la concessione in diritto di superficie delle seguenti aree:

- i lotti nn. 1 – 3 – 6 – 7 – 8 del *Piano di Zona 167 "Calcatore"* - PEEP 2002-2011 - indicati a favore di operatori economici fruitori di finanziamento pubblico regionale di cui alle deliberazioni della Giunta Regionale 20 giugno 2003, nn.516 e 522;
- i lotti nn. 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 9 -10 – 11 – 12 e 13 del *Piano di Zona 167 "Borgo Hermada"* - PEEP 2002-2011 - indicati a favore di operatori economici fruitori di finanziamento pubblico regionale di cui alle deliberazioni della Giunta Regionale nn.516/2003, 522/2003, 254/2008, 255/2008 e 537/2010;

Constatato che i sopra indicati programmati interventi non sono ancora stati realizzati e che gli stessi, in via previsionale, troveranno parziale attuazione nella prossima annualità;

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 475 in data 23.10.2012, al fine di dare effettiva attuazione dell'intero Nuovo Piano di Zona 167 del quartiere "Borgo Hermada", di cui all'atto consiliare di approvazione della variante n.112 del 20.09.2012, richiamato in preambolo, si indicavano agli operatori finanziati, interessati alla realizzazione dei previsti interventi costruttivi,

i singoli lotti interessati;

- con successivo atto giuntale n.271 del 03.07.2013 sono stati assegnati n.8 lotti del Piano di Zona di Borgo Hermada agli operatori che, al momento, hanno manifestato la disponibilità a realizzare gli interventi previsti, rimandando all'adozione di successivi atti l'assegnazione dei rimanenti n.5 lotti ad altrettanti operatori anche non fruitori di finanziamento pubblico;

Vista l'intervenuta approvazione della variante alla strumentazione vigente per la "Riqualificazione urbana del Settore Nord Ovest", giusta D.G.R. n. 246 del 01.06.2012 e relativa presa d'atto del Consiglio Comunale con D.C.C. n. 18/V del 02.07.2013 che modifica le previsioni inerenti il Piano di Zona 167 del quartiere "Calcatore";

Viste le Sentenze del T.A.R. Lazio - Sezione staccata di Latina - Sez. Prima - n. 293/2009 del 12.03.2009 e del Consiglio di Stato – Sez. Quarta - n. 3470/2013 dell'11 giugno 2013 che al momento rendono inattuabili le richiamate previsioni del suddetto Piano di Zona "Calcatore";

Vista la precedente deliberazione consiliare n. 21 - VI – del 24.03.2015 inerente l'argomento in oggetto;

Tenuto presente che, relativamente all'annualità 2016, possono essere indicate, in esito alla verifica delle quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinare, ai sensi dell' art. 172, punto 1, lett. c) del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267, le seguenti aree edificabili:

UBICAZIONE	DATI D'INTERVENTO
P.Z. 167 " Borgo Hermada "	lotti nn. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12 e 13 per una superficie complessiva di mq. 43.142 ca. I.F. 1,5 mc/mq.

Valutato che:

- nel suddetto Piano di Zona non ci sono fabbricati da cedere;
- il Comune di Terracina non è dotato di un Piano per Insediamenti Produttivi (P.I.P.);

Visti:

- il decreto legislativo 18.08.2000, n.267 e s.m.i.– testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- il vigente Statuto Comunale;
- le leggi 18.04.1962, n.167, 22.10.1971, n.865, 05.08.1978, n.457, 23.12.1996, n.662, 30.04.1999, n.136 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il regolamento di contabilità;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 - VI – del 24.03.2015 ;
- il D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e ss.mm.ii – testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., dai Dirigenti dei Dipartimenti interessati;

DELIBERA

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di indicare, a conferma ed adeguamento della deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 - VI – del 24.03.2015 , in esito alla verifica delle quantità e qualità delle aree da destinarsi a residenza, ai sensi dell' art. 172, punto 1, lett. c) del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267, le seguenti aree edificabili:

UBICAZIONE	DATI D'INTERVENTO
P.Z. 167 " Borgo Hermada "	lotti nn. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12 e 13 per una superficie complessiva di mq. 43.142 ca. I.F. 1,5 mc/mq.

3. di dare atto:

- che le aree del sopraindicato Piano di Zona verranno concesse in diritto di superficie ad acquisizione avvenuta, per il costo effettivo per unità di superficie risultanti a consuntivo delle operazioni di esproprio;
- che i costi necessari per l'espropriazione saranno integralmente coperti dagli operatori, così come stabilito dall'art. 3, comma 63, lettera d) della legge 23.12.1996, n.662 e correlato art.173 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

4. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i. in quanto lo stesso costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016 e quindi di fondamentale importanza ed urgenza per l'Ente, dando atto che esso verrà pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

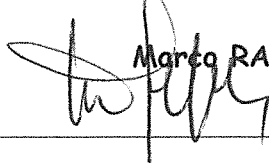
IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Erminia OCELLO



IL SEGRETARIO COMUNALE

Marco RAPONI



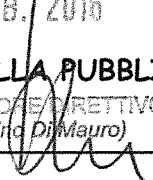
REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del Delegato alla Pubblicazione, che copia del presente verbale è stata inserita il giorno 5 FEB. 2016 sull'Albo Pretorio on line del Comune (all'indirizzo: <http://www.gazzettaamministrativa.it>), ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e che sarà pubblicata il giorno successivo alla suddetta data di inserimento.

Terracina, 5 FEB. 2016

IL DELEGATO ALLA PUBBLICAZIONE

L'ISTRUTTORE PRETIVO
(Valentina Di Mauro)



LA SEGRETERIA GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ :

- perchè trascorsi 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione ((art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267);
- perchè adottata con la formula della immediata eseguibilità ((art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

Terracina,

p. L'UFFICIO DELIBERAZIONI